

## **ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA II ( Seduta del 16 settembre 2010 )**

### **ORDINE DEL GIORNO N. 31**

#### **INIZIATIVE DI CONTRASTO ALLA MAFIA E DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLA LEGALITÀ E DELLA TRASPARENZA DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI – IMPEGNO PER I COMUNI A COSTITUIRSI PARTE CIVILE NEI PROCEDIMENTI PER MAFIA CHE COINVOLGANO LE AMMINISTRAZIONI.**

L'anno duemiladieci il giorno di giovedì 16 del mese di settembre alle ore 11.00 previa trasmissione degli inviti per le ore 10.30 dello stesso giorno, come da notifiche allegate in atti, nella sede del Municipio, sita in Via Dire Dava n.11, si è riunito il Consiglio del Municipio di Roma II in seduta pubblica.

Presidenza: CHIAPPETTI DANIELA – CASSIANO PIETRO.

Partecipa alla seduta in qualità di Segretario: MOGLIANI GERARDA.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente CHIAPPETTI DANIELA la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i seguenti Consiglieri: BOTTINI GUIDO, CAPIELLO ROBERTO, CARTA MASSIMO, CASSIANO PIETRO, CHIAPPETTI DANIELA, COLORIO ALESSANDRO, DI TURSI PATRIZIO, GERACE GIUSEPPE, INCHES MASSIMO, LAJ GUIDO, MARCON ANNA, MARZETTI JACOPO, MASTRAPASQUA MARIA CLAUDIA, PETA FRANCO, SAPPINO LUCA, SCURO ALESSANDRO, TESSIER ALEXANDRE.

Risulta altresì presente il Consigliere aggiunto MALABRIGO CAPUCHINO ALEXANDER.

Risultano assenti il Presidente del Municipio DE ANGELIS SARA e i seguenti Consiglieri: CELANI GIAMPAOLO, CIAURI UMBERTO, CIPOLLI FRANCESCO, LORICCHIO VINCENZO, MARTELLI CHRISTIAN, RICCI ALESSANDRO, SIGNORINI ANDREA.

Il Presidente constata che il numero degli interventi è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

(OMISSIS)

Nel corso della seduta entrano i Cons.ri.: CIPOLLI FRANCESCO (alle ore 11.10), CELANI GIAMPAOLO, CIAURI UMBERTO e SIGNORINI ANDREA ( alle ore 11.15 ).

(OMISSIS)

Il Presidente nomina quali scrutatori ai sensi dell'art. 48 del Regolamento i Consiglieri: CAPIELLO, CELANI, COLORIO.

(OMISSIS)

#### **Premesso che:**

- la lotta alla mafia oggi non può essere più considerata di esclusiva competenza della magistratura e delle forze dell'ordine;
- in questi anni è maturata una profonda coscienza civica che ha portato anche alla nascita di movimenti spontanei di lotta alla mafia, al racket e all'usura;
- gli Enti Locali, pur non potendo legiferare, non hanno meno responsabilità sul fronte della lotta alla criminalità organizzata e del sostegno di chi è vittima della mafia, del racket e dell'usura;

- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) negli ultimi anni ha più volte, ed in diverse maniere, ribadito il proprio impegno nella lotta alla mafia;
- all'interno dell'ANCI è attiva la Consulta ANCI Giovane, che riunisce e rappresenta gli amministratori under 35 d'Italia e che questi rappresentano una generazione caratterizzata da un nuovo impegno anche sul versante della partecipazione attiva alla propria comunità;
- gli Enti Locali, e in particolar modo i giovani che li amministrano, devono ed intendono avere un ruolo di primo piano nella lotta alla mafia;
- il fenomeno mafioso che investe i nostri Comuni ne penalizza lo sviluppo dal punto di vista sociale, economico e culturale e reca grave danno all'immagine stessa della città;

#### **Considerato che:**

- la lotta alla mafia, fenomeno che va sradicato dalle fondamenta, è anche un problema culturale e sociale e per tale motivo occorre il massimo impegno possibile per sensibilizzare la cittadinanza e soprattutto le giovani generazioni verso un modello di vita all'insegna della legalità, del contrasto a ogni forma di prevaricazione, della partecipazione democratica e del rispetto delle Istituzioni;
- alcune abitudini, come il consumo di sostanze stupefacenti, rappresentano uno dei principali introiti delle criminalità organizzata;
- molti imprenditori e liberi cittadini talvolta decidono di non denunciare i propri aguzzini per paura di essere lasciati soli dalle Istituzioni;
- occorre che i Comuni diano un segnale concreto di impegno nella lotta alla criminalità organizzata in tutte le sue forme e su tutto il territorio nazionale;
- in occasione della II Assemblea Programmatica Nazionale di Anci Giovane, tenutasi a Taormina il 7/8 maggio 2010, si è stabilito di prestare sempre maggiore attenzione a questi temi e di intervenire con gesti concreti che impegnino i Comuni, ai quali si richiede di schierarsi politicamente e con atti amministrativi contro la mafia,

#### **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA II IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO**

- a costituirsi parte civile nei processi contro la mafia, il racket e l'usura;
- a prevedere la possibilità di istituire un fondo per le vittime del racket e dell'usura cui destinare l'eventuale risarcimento riconosciuto in sede giurisdizionale;
- a favorire l'installazione d'impianti di video-sorveglianza che contribuiscano a mettere in sicurezza il territorio municipale e siano utili al contrasto della microcriminalità;
- a sostenere le libere associazioni e i movimenti di lotta alla mafia in tutte le sue forme;
- a sostenere tutti i progetti volti ad attivare una campagna d'informazione rivolta alla cittadinanza contro il racket e l'usura e gli strumenti legislativi esistenti per chi denuncia i propri estorsori e usurai;
- a sostenere tutti i progetti volti ad attivare una campagna di sensibilizzazione contro l'uso di droghe;
- a sostenere tutti i progetti volti ad attivare percorsi di sensibilizzazione all'interno delle scuole, attraverso incontri, campagne informative, percorsi culturali e sociali al fine di far maturare una nuova coscienza civica fra i giovani;
- a sostenere tutti i progetti volti ad istituire, in accordo con altre Istituzioni, un "Osservatorio della legalità" coinvolgendo tutte le Istituzioni locali e la società civile: Prefettura, Questura, associazioni antiracket, associazioni di categoria;
- a promuovere maggiori forme di partecipazione alla vita democratica locale, incoraggiando il protagonismo dei giovani, e non solo, con l'obiettivo di avvicinare il più possibile i cittadini alle Istituzioni;
- a promuovere iniziative amministrative contro ogni forma di abusivismo (commerciale, edilizio, ecc.)

- ad attivare presso la pubblica amministrazione locale processi e iniziative ispirate a principi di trasparenza e legalità;
- a collaborare con gli altri Enti Locali e Nazionali per istituire una giornata unica nazionale dedicata alla Memoria di chi ha lottato contro la mafia e la criminalità organizzata;

f.to Cons.ri

Alessandro Colorio (proponente)

Massimo Inches

Guido Laj

Umberto Ciauri

Giampaolo Celani

Daniela Chiappetti

Alexandre Tessier

Roberto Cappiello

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, pone in votazione, per alzata di mano, il su esteso Ordine del Giorno che viene approvato all'unanimità con 16 voti favorevoli.  
(OMISSIS)

IL SEGRETARIO

Gerarda Mogliani

IL PRESIDENTE

Daniela Chiappetti

Pietro Cassiano